

in **PILLOLE...**

# Il giardino educativo

## COME ORGANIZZARLO?

Evitiamo la **confusione**: è fonte di disagio e di infortuni. Smistiamo i bambini in sottogruppi autogestibili. Evitiamo l'attribuzione del giardino a "tutti e nessuno".

Articoliamo in grande spazio in **sottospazi**: allestiamo poli di attrazione (anche semplici come una buca per scavare o un cespuglio per nascondersi).

Predisponiamo **materiali per "indaffararsi"**, materiali naturali e non, non accumuliamo cose all'infinito ma selezioniamo, scartiamo le cose rotte...

Prevediamo **tempi distesi**: giochi più elaborati richiedono ritmi tranquilli per dispiegarsi.

Concordiamo insieme **limiti** e **regole** con i bambini e i colleghi.

Collochiamoci in un **punto strategico** per ascoltare, osservare, documentare, parlare con i bambini.

Curiamo **l'estetica** del giardino: abbelliamo con piante, acquistiamo pochi arredi ma belli, riordiniamo (insieme e spesso assegnando a ciascuno la zona di responsabilità).

Coinvolgiamo le **famiglie**: in giardino non stiamo perdendo tempo! Prevediamo per i bambini vestiti adatti alle uscite.

**SCARICA  
STAMPA  
CONDIVIDI!**

di Penny Ritscher, *Slow school*